



Priorità strategiche I.I.S.S. “Nicola Garrone”

Piano di Miglioramento 2017-19



Sommario

1. Aggiornamento del R.A.V. e ridefinizione delle priorità strategiche	2
2. Il Piano di Miglioramento.....	3
3. Coerenza del Piano di Miglioramento con gli obiettivi regionali dell'incarico dirigenziale.....	4
4. Azioni di accompagnamento.....	5
5. Impegno finanziario	8
6. Documentazione e pubblicità	11



1. Aggiornamento del R.A.V. e ridefinizione delle priorità strategiche

L'a.s. 2016-17 ha contraddistinto una fase di particolare rilievo per l'istituto sotto il profilo della riflessione critica sui propri orientamenti strategici a medio-lungo termine: da un lato, la conclusione di tutte le azioni di accompagnamento del Piano di Miglioramento progettato nell'a.s. 2015-16 ha consentito il raggiungimento del traguardo di processo riferito all'innalzamento della qualità degli apprendimenti nelle discipline di base del primo biennio, definito in esito al Rapporto di Autovalutazione a.s. 2014/15 ; d'altro canto, la disponibilità di dati aggiornati (sia derivanti dal questionario scuola INVALSI che da fonti qualificate del MIUR) hanno fatto emergere una nuova mappatura delle criticità e punti di forza dell'istituto.

Ne è conseguita l'esigenza di una approfondita revisione ed aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione nei termini previsti dalla nota MIUR n. 5204 del 12/5/2017.

Il nuovo quadro delle **priorità strategiche** è così definito:

Priorità 1. Esiti degli studenti: Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

Traguardo di processo 1: Diminuire il numero complessivo di studenti nelle fasce 1 e 2 ed incrementare l'efficacia degli interventi di recupero. Gestione di sistema dei comportamenti problema.

Priorità 2. Risultati a distanza: Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.

Traguardo di processo 2: Portare a sistema, per ciascuno studente, la creazione di un tracciato analitico dei traguardi significativi del proprio percorso di vita a scuola.

I nuovi dati rivenienti dalle attività di autovalutazione evidenziano l'emergere di criticità relative al successo scolastico delle fasce più deboli della popolazione studentesca. Il tasso dei non ammessi e delle sospensioni di giudizio segnalano la necessità di riordinare i sistemi organizzativi e metodologici utilizzati e renderli più efficienti ed efficaci. Il disagio giovanile, concentrato soprattutto nel primo biennio e spesso concomitante con un blando sostegno familiare, espone alcuni studenti a rischio dispersione e l'emergere di comportamenti problema destabilizza, in talune circostanze, il clima di relazione in aula. Si ritiene che l'ampliamento e la diversificazione delle occasioni educative per gli studenti, individuate anche tramite un loro coinvolgimento, possa avere una ricaduta positiva sul senso di appartenenza alla comunità e sul proprio senso di autoefficacia. Contemporaneamente, si ritiene necessario rinnovare l'impianto



organizzativo di momenti delicati come le sospensioni del giudizio e il conseguente riallineamento. Questo impianto è coerente con l'esigenza di rendere tracciabile il percorso educativo dello studente in un'ottica di autoconoscenza dello studente e di valutazione dell'impatto della scuola. Le due priorità individuate sono largamente integrate poiché agiscono entrambe sul successo formativo degli studenti, la prima in un'ottica sistemica a scuola, la seconda in una visione prospettica.

2. Il Piano di Miglioramento

La nuova mappatura delle priorità strategiche ha richiesto una riformulazione del **Piano di Miglioramento** che, per il biennio 2017-19, è articolato in due obiettivi di processo per ciascuna priorità del RAV:

Obiettivi di processo

Priorità 1:

Inclusione e differenziazione

Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre

Ambiente di apprendimento

Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.

Priorità 2:

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici.

Continuità e orientamento

Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.



Le azioni di miglioramento sottese dalle priorità individuate fanno perno anche su aree di processo ben strutturate ed efficienti. La riduzione del numero di studenti nelle fasce di valutazione più basse e la contestuale riduzione delle recidive nelle sospensioni del giudizio (tra 1 e 2 quadrimestre) necessita di azioni di ampio raggio: il sistema delle UFA, già coerente ed integrato, deve essere meglio finalizzato ai traguardi valutativi delle prove per competenze e prove esperte. Queste ultime necessitano di migliore coordinamento e declinazione operativa. La diffusione di metodologie innovative eredita i risultati delle azioni già intraprese con il PdM sulla didattica digitale e ne amplia la prospettiva includendo azioni di formazione dei docenti sul curricolo e sull'inclusione, con lo scopo di coinvolgere e motivare le fasce degli studenti più deboli e a rischio. Il passaggio dai corsi di recupero tradizionali ad un sistema aperto di gruppi di livello consentirà di sperimentare azioni di recupero mirate e, contestualmente, valorizzare le eccellenze. Il tracciato degli studenti (che parte dalle prove iniziali e prosegue fino all'Esame di Stato) risponde all'esigenza di costruire un portfolio di competenze leggibile e riconoscibile, finalizzato ad azioni di orientamento coerenti e che pongono in una relazione efficace le ragionevoli aspirazioni degli studenti, l'offerta del territorio e l'impatto della scuola, in termini di competenze, sul loro percorso formativo.

Alla luce della nota MIUR 2182 del 28 febbraio 2017, **i traguardi di processo dovranno essere raggiunti entro la conclusione del biennio 2017/19**. Si rende quindi necessario articolare una strategia di sistema per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

3. Coerenza del Piano di Miglioramento con gli obiettivi regionali dell'incarico dirigenziale

Infine, si rileva che i traguardi del RAV e la conseguente articolazione del Piano di Miglioramento risulta coerente con gli obiettivi regionali dell'incarico dirigenziale di cui al D.D.G. 22/08/2016, art. 3 lett. b:

1. *“Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti”*. La formazione del personale assume un particolare rilievo in tutto il Piano ed occupa una posizione strategica in ciascuno degli obiettivi di processo riferiti agli esiti degli studenti, coerentemente con quanto indicato nell'obiettivo regionale;
2. *“Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti”*: sebbene il NIV abbia individuato criticità di maggiore impatto e fattibilità nell'ambito degli esiti degli studenti, il mantenimento degli standard qualitativi nelle prove standardizzate resta un punto di riferimento nella programmazione dipartimentale. Si consideri anche che il miglioramento della qualità dei risultati nelle prove standardizzate costituiva uno specifico obiettivo del



precedente PdM. Va osservato che l'istituto ottiene risultati confrontabili se non superiori in italiano rispetto a scuole con analogo indice ESCS e che la variabilità tra classi è ragionevolmente contenuta.

4. Azioni di accompagnamento

Il Nucleo Interno di valutazione ha quindi individuato un insieme di **azioni di accompagnamento** coerenti con gli obiettivi di processo descritti ed avviato, già a partire da settembre 2017, le relative attività di monitoraggio.

L'articolazione delle azioni è estesa e complessa: contiene sia elementi di continuità con il precedente Piano di Miglioramento, sia elementi di novità, studiati ed implementati per fronteggiare le nuove criticità emerse:

Priorità 1

Priorità strategica: Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

Traguardo di processo: Diminuire il numero complessivo di studenti nelle fasce 1 e 2 ed incrementare l'efficacia degli interventi di recupero. Gestione di sistema dei comportamenti problema

Obiettivo di processo 1: **Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.**

Azioni di accompagnamento:

1. Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica digitale - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto
2. Aggiornamento dei servizi di hosting del sito web istituzionale
3. Microformazione di docenti e studenti sulle metodologie della didattica digitale (brevi e diffuse attività hands-on con partner qualificati per la diffusione della cultura digitale).
4. Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale
5. Attivazione dello "Sportello dell'Innovazione" con finalità di documentazione, aggiornamento e supporto tecnico.
6. Potenziamento della rete Wi-Fi d'Istituto



7. Estensione del Curricolo Digitale al secondo biennio
8. Spazio di ascolto
9. Implementazione di un repository di materiali didattici sul registro elettronico
10. Riduzione della frammentazione dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa
11. No bullying: percorso di prevenzione e lotta al bullismo
12. Candidatura ai progetti PON quali strumenti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità del RAV

Obiettivo di processo 2: **Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre**

Azioni di accompagnamento:

13. Formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto
14. In&Out: strategia di sistema per il successo scolastico e formativo e lotta alla dispersione
15. Certificazioni e gare sportive per studenti
16. Riordino sperimentale del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi prime: classi aperte
17. Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita

Priorità 2

Priorità strategica: Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.

Traguardo di processo: Portare a sistema, per ciascuno studente, la creazione di un tracciato analitico dei traguardi significativi del proprio percorso di vita a scuola.

Obiettivo di processo 1: **Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici.**



Azioni di accompagnamento:

18. Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.
19. Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio, quale estensione del relativo obiettivo di processo del precedente PdM.
20. Aggiornamento e adeguamento delle UFA con particolare riferimento al curriculum digitale. Aggiornamento delle Unità Formative di Apprendimento per il recupero dei saperi essenziali.

Obiettivo di processo 2: **Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.**

Azioni di accompagnamento:

21. Attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e confronto tra i livelli di competenza conseguiti al termine della scuola secondaria di primo grado e quelli verificati nelle prove di ingresso.
22. Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate. Follow up dei successivi percorsi di studio o di lavoro intrapresi.
23. Creazione di un archivio digitale che descriva il percorso didattico-educativo di ciascuno studente.

Nel documento allegato si illustra, in forma sintetica, il diagramma di *Gantt* delle azioni svolte fino al termine dell'anno 2017.



5. Impegno finanziario

Lo schema seguente aggrega le singole azioni di accompagnamento per ambiti tematici (formazione, innovazione tecnologica e comunicazione, ampliamento dell'offerta formativa, coordinamento e PON).

Formazione in servizio

Azioni:

1. Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica digitale - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto;
2. Microformazione di docenti e studenti sulle metodologie della didattica digitale (brevi e diffuse attività *hands-on* con partner qualificati per la diffusione della cultura digitale);
3. Formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto

Per le attività di formazione, l'istituto attinge alle risorse della Scuola Polo per la Formazione del personale docente dell'Ambito PU09 o utilizza convenzioni e *partnership* con enti accreditati. L'attività di formazione sull'uso esperto del registro elettronico, già in atto nella fase a distanza e che si concluderà prima della fine delle attività didattiche è finanziata con i fondi previsti dalla nota MIUR n. 36983 del 6 novembre 2017 con la quale si incentivano attività di ampio impatto a cura dell'animatore digitale di cui all'azione #28 del PNSD [€ 1.000,00].

Va osservato che l'I.I.S.S. "N. Garrone" è Snodo Formativo Territoriale, che prevede l'attivazione di 19 moduli formativi destinati a Dirigenti scolastici (1 modulo), Direttori S.G.A. (1 modulo), assistenti amministrativi (2 moduli), assistenti tecnici (1 modulo), animatori digitali (1 modulo), membri del Team dell'innovazione (3 moduli) e docenti (10 moduli). L'impatto formativo sui temi del PNSD supera le 400 unità distribuite sul territorio.

Innovazione tecnologica e comunicazione

Azioni:

1. Aggiornamento dei servizi di hosting del sito web istituzionale: costo complessivo]dell'hosting fornito da Aruba Spa: [hosting .gov.it € 61,00 + database € 12,20]. I contatti con la ditta Spaggiari, fornitore del servizio Classeviva, indicano che il passaggio ad un CMS integrato ed



efficiente avrebbe un costo di € **1.400,00** che sarebbe parzialmente compensato dall'abbassamento del costo del servizio Segreteria Digitale di € 800,00 per effetto della rinegoziazione degli impegni di spesa. L'aggiornamento e la manutenzione del sito web hanno un costo di € **1.225,00** (webmaster)

2. Implementazione di un repository di materiali didattici sul registro elettronico: servizio integrato in Classeviva [**€ 1380,00**]
3. Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale: **nessun costo**
4. Attivazione dello "Sportello dell'Innovazione" con finalità di documentazione, aggiornamento e supporto tecnico: l'attività è realizzata utilizzando le n. 8 ore di potenziamento nella classe A020 dell'animatore digitale [**costo virtuale € 9240,00**]
5. Potenziamento della rete Wi-Fi d'Istituto: [**Commissione tecnica € 280,00 + Forniture sede centrale € 4.941,00 + Forniture sede succursale Nervi/Cassandro € 3.538,00**]

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il complesso delle progettualità rivolte agli studenti spaziano dalle attività di valorizzazione delle eccellenze alle azioni di riduzione della dispersione e di supporto per gli studenti con fragilità. I costi delle attività sono finanziati con fondi a valere sul MOF per un totale di € **16.239,00** a carico della scuola. Le attività di cui all'azione n. 5, dedicate agli studenti con disabilità, non presentano costi aggiuntivi (ad eccezione del progetto "Nuoto di primavera" e "Impariamo a creare" incluso nel totale suindicato). Si faccia riferimento al citato allegato riassuntivo degli impegni di spesa previsti per esaminare il dettaglio dei singoli progetti.

A questi costi si aggiungono quelli di coordinamento delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa [**€ 525,00**] e di coordinamento delle progettualità per l'inclusione [**€ 262,50**].

Azioni:

1. Spazio di ascolto
2. No bullying: percorso di prevenzione e lotta al bullismo
3. In&Out: strategia di sistema per il successo scolastico e formativo e lotta alla dispersione
4. Certificazioni e gare sportive per studenti
5. Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita



Coordinamento dipartimentale/NIV/Altre figure di sistema

Le azioni di seguito rappresentate vengono progettate, implementate e monitorate in sede di dipartimento e NIV. Sono pertanto azioni che non prevedono costi oltre quelli derivanti dalle attività di coordinamento [**NIV € 875,00** e **Responsabili dei Dipartimenti € 1.767,50**]. Per l'azione n. 2 si prevede di utilizzare con una quota di flessibilità quantificata in n. 4 ore di attività aggiuntive non di insegnamento per ciascun docente coinvolto nella sperimentazione [**n. 31 docenti € 2.170,00**]. Funzione strumentale per i rapporti con gli studenti (gestione del sistema di orientamento in uscita e follow up) [**€ 1.770,00**]

Azioni:

1. Estensione del Curricolo Digitale al secondo biennio
2. Riordino sperimentale del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi prime: classi aperte
3. Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.
4. Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio, quale estensione del relativo obiettivo di processo del precedente PdM.
5. Aggiornamento e adeguamento delle UFA con particolare riferimento al curricolo digitale. Aggiornamento delle Unità Formative di Apprendimento per il recupero dei saperi essenziali.
6. Attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e confronto tra i livelli di competenza conseguiti al termine della scuola secondaria di primo grado e quelli verificati nelle prove di ingresso.
7. Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate. Follow up dei successivi percorsi di studio o di lavoro intrapresi. *(specifica azione della FS per i rapporti con gli studenti)*
8. Riduzione della frammentazione dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa
9. Creazione di un archivio digitale che descriva il percorso didattico-educativo di ciascuno studente.



PON

Azioni:

1. Candidatura ai progetti PON quali strumenti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità del RAV

Risultano ad oggi autorizzate le seguenti autorizzazioni ai progetti:

- Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro 10.2.5A-FSEPON-PU-2017-20 [totale autorizzato € **26.469,00**] e 10.6.6A-FSEPON-PU-2017-45 [€ **35.292,00**]
- Percorsi per Adulti e giovani adulti 10.1.1.A-PONFSE-PU-2017-103 [totale autorizzato € **44.856,00**]
- Competenze di base [totale autorizzato € **40.268,00**]

6. Documentazione e pubblicità

Il tracciato delle attività del N.I.V. è costantemente aggiornato e reso disponibile per tutti gli stakeholder nella pagina http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45 del sito web istituzionale.

La pagina contiene i documenti fondamentali dell'autovalutazione e un archivio storico delle precedenti versioni del R.A.V. e del P.d.M.; inoltre, tutte le attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio effettuate dal N.I.V. sono descritte nei verbali delle riunioni e nei relativi allegati.

La pagina è completata da un archivio aggiornato delle rilevazioni periodiche degli esiti degli studenti.

Come ulteriore mezzo di diffusione del Piano di Miglioramento, il N.I.V. utilizza il canale Telegram dell'istituto e sono attualmente al vaglio ulteriori azioni di condivisione delle politiche di indirizzo dell'istituto (*mailing list* con aggiornamenti periodici e *focus group*)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari